

LUNEDÌ 06 MAGGIO 2019

**JUINIORES. Dominio del Team Lvf nell'ottava edizione della corsa di San Vigilio che registra numerose defezioni a causa del cattivo tempo**

## Piccolo si conferma re del memorial Zipponi

**Bissa il successo firmato l'anno scorso e vince ancora Solo Martinelli resiste allo scatto decisivo in salita Sul gradino più basso del podio sale Nicholas Dresti**

FABIO ZIZZO

È stato un dominio assoluto quello di Andrea Piccolo e del suo Team Lvf che ieri in volata ha vinto l'ottava edizione del memorial «Pietro Zipponi» per la categoria Juniores. È stata una corsa, quella partita come tradizione da San Vigilio di Concesio verso Brione, in Valtrompia, condizionata dal maltempo. La pioggia, il vento e il freddo hanno spinto il Gruppo Sportivo San Vigilio, organizzatore della rassegna, d'intesa con la direzione della manifestazione, a rimandare di tre quarti d'ora la partenza e di accorciare a otto giri, rispetto ai dodici, il circuito intorno alla frazione di Concesio. QUINDI, i 118 partecipanti (erano 166 gli iscritti) alla competizione hanno affrontato circa 82 km e non i previsti 125. Ma al di là delle modifiche di percorso e delle condizioni atmosferiche, a prevalere al traguardo è stato ancora il campione bergamasco che ha bissato il successo della scorsa edizione. A portarlo alla vittoria, dopo aver fatto parte del terzetto finale in testa alla corsa, è stato l'allungo da esperto scalatore condotto negli ultimi metri di salita ai danni di Alessio Martinelli (Team Giorgi) e che lo ha portato all'arrivo solitario sul traguardo. A completare il podio, nella stessa posizione della scorsa rassegna, è Nicholas Dresti che ha seguito il compagno di squadra vincitore distanziato di 8 secondi. QUELLA DI PICCOLO e del suo team è stata un'affermazione predominante e senza storia per i rivali: il vincitore si è aggiudicato anche il Gran Premio della Montagna nel passaggio da Gussago verso Brione e la squadra Lvf ha visto tre suoi atleti occupare i primi quattro posti, con Gianmarco Garofoli appena fuori dal podio. Fin dai primi giri del circuito intorno a San Vigilio un gruppo ha cercato di staccare gli altri concorrenti, formando così un quintetto (Andrea D'Amato, Massimiliano Riccio, Michele Berasi, Alessandro Cisari e Paolo Gamberisio) poi sempre ripreso e creando le condizioni anche per un terzetto in cui hanno resistito Gamberisio, Cisari e Berasi. Ma verso il Passo della Forcella e il Gran Premio della Montagna l'intero gruppo si era di nuovo ricostituito dando spazio solo ai pronostici e all'incertezza su chi sarebbe stato il vincitore. E solo dopo il Gran premio della montagna, nell'ultimo chilometro e mezzo prima del traguardo si è staccato un altro terzetto tutto nuovo e guidato da Piccolo che ha sveltato su tutti. A quel punto si è capito che il successo sarebbe stato ristretto ai fuggitivi, per gli inseguitori non c'era più tempo di riprenderli. Infine, le premiazioni con il sindaco Antonella Montini e la famiglia di Pietro Zipponi e la celebrazione del campione e della squadra. «Sono contento per la prestazione, nonostante il freddo e il clima mi abbiano messo in difficoltà - ha commentato Piccolo - sono soddisfatto per questa mia seconda vittoria consecutiva e per la squadra». © RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'arrivo vittorioso di Andrea Piccolo a San Vigilio FOTO RODELLA**